

Scheda del documento

26 dicembre 1579, Torre

Vendita / Emptio

Giacomo Chiapuzzi di Olivone, agente a nome di Palmerio «de Palmerelis» di Ghirone abitante a Milano, e Vanetto Cima, agente a nome di Agnese vedova di «Pelli Lode» di Grumo e abitante a Milano, vendono a Giovanni di Domenico di Dangio un appezzamento di terreno a prato e campo situato a Grumo «in Isera». Il prezzo di vendita è 236 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Iohannes Iacobus f.c. domini Zanini de Albertis de Lugliano Vallis Blenii p.i.a.n.

Originale; it.

ASTi, Cima 48

390 x 135 mm, righe 61. Alcuni fori di piccole e piccolissime dimensioni dovuti a roscatura lungo le pieghe.